



Meditando la Parola

*“L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio.”
(Luca 4:4)*



Conosco le tue opere

(Dal libro dell'Apocalisse 3:14-22)

¹⁴«E all'angelo della chiesa in Laodicea scrivi: queste cose dice l'Amen, il Testimone fedele e verace, il Principio della creazione di Dio.

¹⁵ Io conosco le tue opere, che tu non sei né freddo né caldo. Oh, fossi tu freddo o caldo

¹⁶ Così, perché sei tiepido e non sei né freddo né caldo, io sto per vomitarti dalla mia bocca.

¹⁷ Poiché tu dici: "Io sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di nulla"; e non sai invece di essere disgraziato, miserabile, povero, cieco e nudo.

¹⁸ Ti consiglio di comperare da me dell'oro affinato col fuoco per arricchirti, e delle vesti bianche per coprirti e non far apparire così la vergogna della tua nudità, e di ungerti gli occhi con del collirio, affinché tu veda. ¹⁹ Io riprendo e castigo tutti quelli che amo; abbi dunque zelo e ravvediti.

²⁰ Ecco, io sto alla porta e busso; se qualcuno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui, e cenerò con lui ed egli con me.

²¹ A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre mio sul suo trono.

²² Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese».

Messaggio della Parola di Dio
al culto di domenica 22 settembre 2013

Il Signore conosce tutto di noi (Salmo 139:1,3). Il brano di oggi ci dice che Gesù, attraverso le nostre opere, misura il calore della nostra vita. Il tiepido non gli è gradito e perciò sarà vomitato dalla Sua bocca (verso 16).

Una vita tiepida è il risultato dell'assenza del rapporto personale con Dio per mezzo della preghiera ed il disprezzo per le benedizioni celesti, ovvero la convinzione di non aver assolutamente bisogno di nulla perché completamente appagati dalla propria ricchezza.

Coloro che camminano in tale modo sono accecati dalla vanità di questo mondo ed ignoranti circa la propria mortale condizione di miseria e povertà spirituale (verso 17).

Come porre rimedio a tale situazione? Il consiglio della Parola di Dio (versi 18 e 19) vuole renderci consapevoli che senza Gesù siamo poveri, nudi e ciechi.

Abbiamo bisogno di comprare da Lui (senza denari: Isaia 55:1 - Atti 8:20) dell'oro affinato col fuoco (1^a Pietro 1:6,7), delle vesti bianche (Isaia 61:10) e di ungere i nostri occhi con del collirio che ci consenta di vedere le Sue meraviglie (Salmo 119:18 - 146:8).

Crediamo fermamente a questa Parola ed atteniamoci strettamente ad essa, realizzeremo la piena comunione col Signore Gesù (verso 20) e, da vincitori, sederemo con Lui sul Suo trono (verso 21).

Il Signore ci benedica!